

NEWS

Coronavirus: la copertura dell'Iran delle morti rivelata dalla perdita di dati

🕒 3 agosto 2020



Pandemia di coronavirus



GETTY IMAGES

Il numero di morti per coronavirus in Iran è quasi il triplo di quanto afferma il governo iraniano, secondo un'indagine del servizio persiano della BBC.

I dati del governo sembrano mostrare che quasi 42.000 persone sono morte con sintomi Covid-19 fino al 20 luglio, contro le 14.405 riportate dal suo ministero della salute.

Anche il numero di persone che sono note per essere infette è quasi il doppio delle cifre ufficiali: 451.024 rispetto a 278.827.

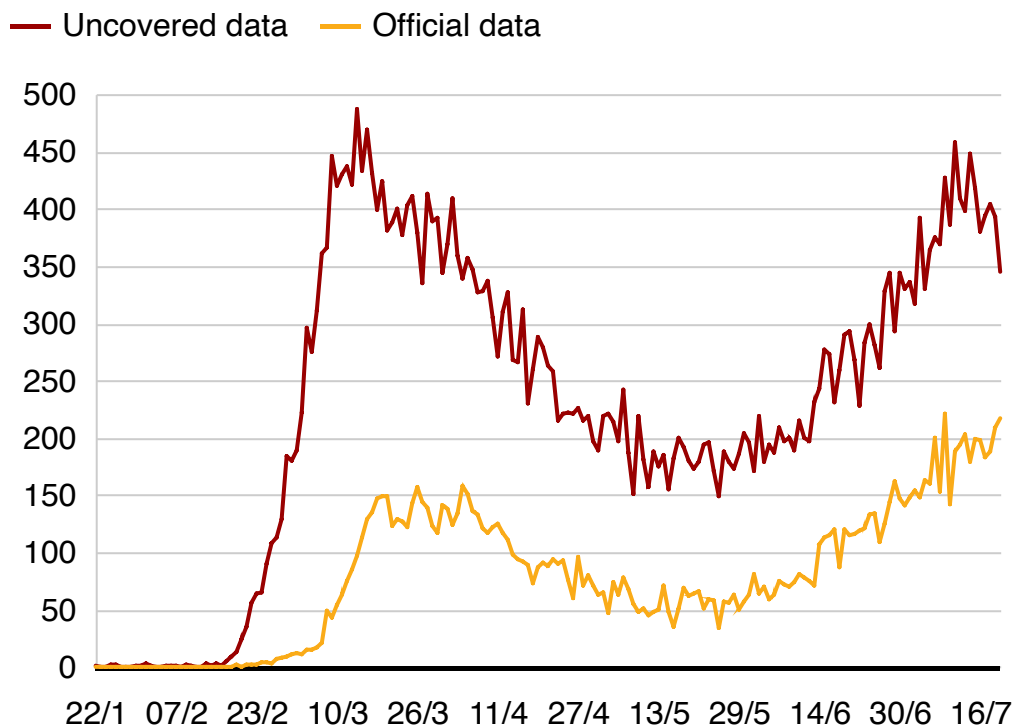
I numeri ufficiali rendono ancora l'Iran il più colpito in Medio Oriente.

Nelle ultime settimane ha subito un secondo forte aumento del numero di casi.

La prima morte in Iran per Covid-19 è stata registrata il 22 gennaio, secondo elenchi e cartelle cliniche che sono state trasmesse alla BBC. Questo è stato quasi un mese prima che il primo caso ufficiale di coronavirus fosse riportato lì.

Numero giornaliero di decessi per Covid-19 in Iran

Cifre ufficiali vs dati scoperti, dal 22 gennaio al 20 luglio 2020



Fonte: ricerca della BBC



Dallo scoppio del virus in Iran, molti osservatori hanno dubitato dei numeri ufficiali.

Vi sono state irregolarità nei dati tra i livelli nazionale e regionale, di cui alcuni enti locali hanno parlato, **e gli statistici hanno cercato di fornire stime alternative.** .

Un livello di sottostima, in gran parte dovuto alla capacità di test, è visto in tutto il mondo, ma le informazioni trapelate alla BBC rivelano che le autorità iraniane hanno riportato numeri giornalieri significativamente più bassi nonostante abbiano registrato tutti i decessi, suggerendo che sono stati deliberatamente soppressi.

Da dove provengono i dati?

I dati sono stati inviati alla BBC da una fonte anonima.

Include i dettagli dei ricoveri giornalieri negli ospedali in Iran, inclusi nomi, età, sesso, sintomi, data e durata dei periodi trascorsi in ospedale e le condizioni sottostanti che i pazienti potrebbero avere.

I dettagli sugli elenchi corrispondono a quelli di alcuni pazienti viventi e deceduti già noti alla BBC.

La fonte afferma di aver condiviso questi dati con la BBC per "far luce sulla verità" e porre fine ai "giochi politici" sull'epidemia.

La discrepanza tra le cifre ufficiali e il numero di decessi in questi registri corrisponde anche alla differenza tra la cifra ufficiale e i calcoli della mortalità in eccesso fino a metà giugno.

L'eccesso di mortalità si riferisce al numero di decessi al di sopra e al di là di quanto ci si aspetterebbe in condizioni "normali".

Cosa rivelano i dati?

Teheran, la capitale, ha il maggior numero di decessi con 8.120 persone decedute con Covid-19 o sintomi simili.

La città di Qom, l'epicentro iniziale del virus in Iran, è la più colpita in modo proporzionale, con 1.419 morti - ovvero una morte con Covid-19 per ogni 1.000 persone.

È da notare che, in tutto il paese, 1.916 morti erano cittadini non iraniani. Ciò indica un numero sproporzionato di morti tra migranti e rifugiati, che provengono principalmente dal vicino Afghanistan.

L'andamento generale dei casi e dei decessi nei dati trapelati è simile ai rapporti ufficiali, sebbene di dimensioni diverse.

L'aumento iniziale dei decessi è di gran lunga più marcato rispetto alle cifre del Ministero della Sanità e alla metà di marzo era cinque volte la cifra ufficiale.

Le misure di blocco sono state imposte durante le vacanze di Nowruz (capodanno iraniano) alla fine della terza settimana di marzo, e vi è stato un corrispondente declino dei casi e dei decessi.



Ma poiché le restrizioni del governo sono state allentate, i casi e le morti hanno ripreso a salire dopo la fine di maggio.

Fondamentalmente il primo decesso registrato nella lista trapelata avvenne il 22 gennaio, un mese prima che il primo caso di coronavirus fosse stato ufficialmente riportato in Iran.

All'epoca i funzionari del Ministero della Sanità erano irremovibili nel riconoscere non un singolo caso di coronavirus nel paese, nonostante le notizie dei giornalisti iraniani e gli avvertimenti di vari professionisti medici.

In 28 giorni fino al primo riconoscimento ufficiale del 19 febbraio, 52 persone erano già morte.

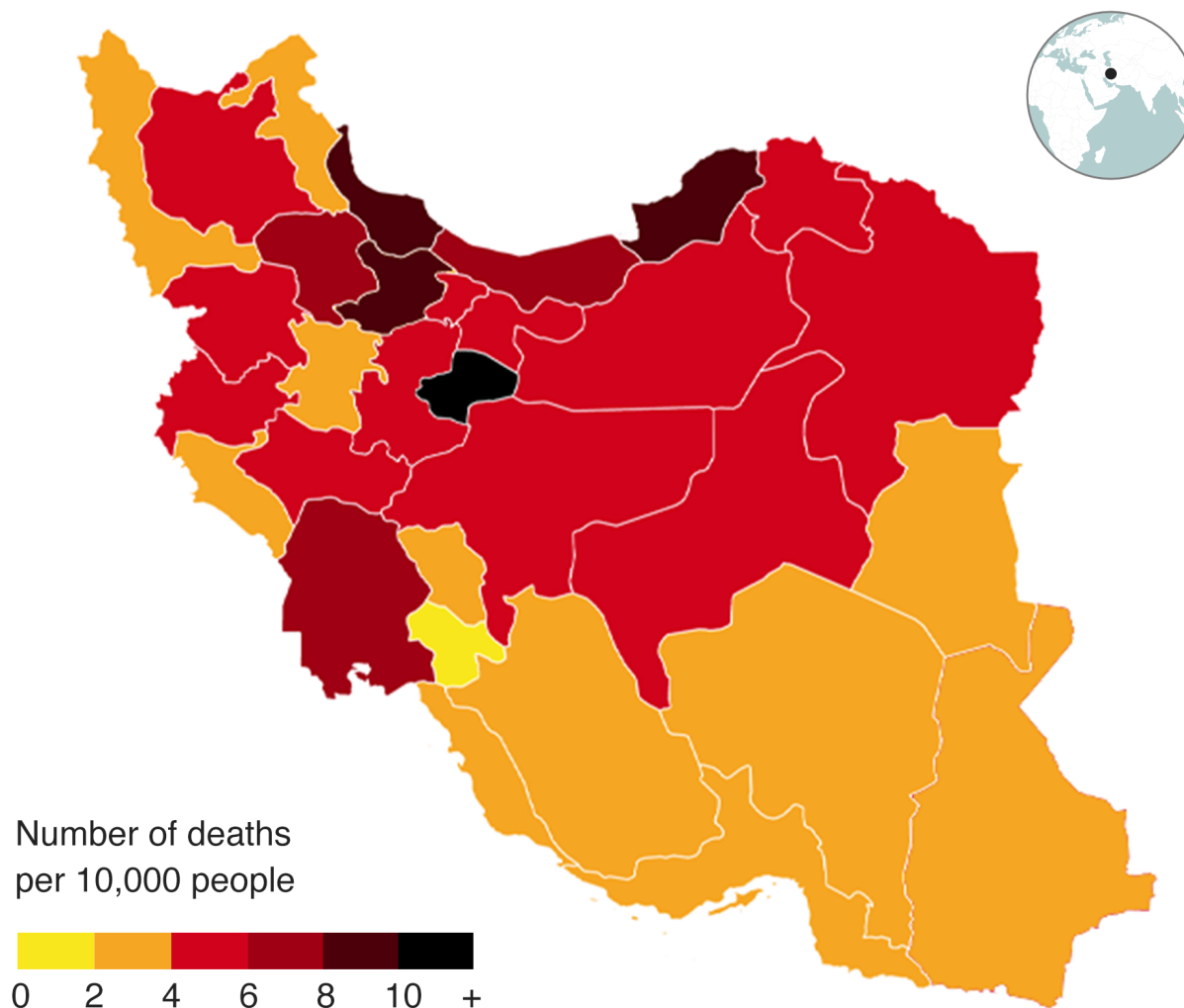
Chi furono i primi informatori?

Medici con conoscenza diretta della questione hanno detto alla BBC che il ministero della salute iraniano è stato messo sotto pressione dagli organi di sicurezza e di intelligence

all'interno dell'Iran.

Il dott. Pouladi (non il loro vero nome) disse alla BBC che il ministero "era in negazione".

Covid-19 death rates in Iran, by province



Source: BBC research

BBC

"Inizialmente non avevano kit di test e quando li hanno acquistati non sono stati usati abbastanza ampiamente. La posizione dei servizi di sicurezza non era quella di ammettere l'esistenza del coronavirus in Iran", ha affermato il dott. Pouladi.

Fu la persistenza di due fratelli, entrambi medici di Qom, che costrinsero il ministero della salute a riconoscere il primo caso ufficiale.

Quando il dottor Mohammad Molayi e il dottor Ali Molayi persero il fratello, insistettero che dovesse ancora essere testato per Covid-19, che si rivelò positivo.

All'ospedale di Kamkar, dove morì il fratello, numerosi pazienti furono ricoverati con sintomi simili a quelli di Covid-19 e non avrebbero risposto ai soliti trattamenti. Tuttavia, nessuno di loro è stato testato per la malattia.

Il dottor Pouladi afferma: "Sono stati sfortunati. Qualcuno con sia la decenza che l'influenza ha perso suo fratello. Il dottor Molayi ha avuto accesso a questi signori [funzionari del ministero della salute] e non si è arreso".

Il dottor Molayi ha rilasciato un video del suo defunto fratello con una dichiarazione. Il ministero della salute ha infine riconosciuto il primo caso registrato.

Tuttavia la TV di stato ha pubblicato un rapporto criticandolo e affermando falsamente che il video di suo fratello aveva mesi.

Perché la copertura?

L'inizio dell'epidemia ha coinciso sia con l'anniversario della rivoluzione islamica del 1979 che con le elezioni parlamentari.

Queste furono le maggiori opportunità per la Repubblica islamica di dimostrare il suo sostegno popolare e non rischiare di danneggiarlo a causa del virus.

L'ayatollah Ali Khamenei, il leader supremo, ha accusato alcuni di voler usare il coronavirus per minare le elezioni.

Nel caso, le elezioni hanno avuto un'affluenza molto bassa.



Prima del successo della pandemia globale di coronavirus, l'Iran stava già vivendo una serie di crisi.

Nel novembre 2019, il governo ha aumentato il prezzo della benzina durante la notte e ha represso violentemente le proteste che ne sono seguite. Centinaia di manifestanti sono stati uccisi in pochi giorni.

Nel gennaio di quest'anno, la risposta iraniana all'assassinio americano del principale generale iraniano Qasem Soleimani, visto come una delle figure più potenti in Iran dopo il suo leader supremo, ha creato un altro problema.

Quindi le forze armate iraniane - in allerta - hanno sparato per errore missili contro un aereo di linea ucraino solo pochi minuti dopo che era decollato dall'aeroporto internazionale di Teheran. Tutte le 176 persone a bordo furono uccise.

Inizialmente le autorità iraniane hanno cercato di nascondere l'accaduto, ma dopo tre giorni sono state costrette ad ammetterlo, causando una notevole perdita della faccia.

Il dottor Nouroldin Pirmoazzen, un ex deputato che era anche un funzionario del ministero della salute, disse alla BBC che in questo contesto il governo iraniano era "ansioso e spaventoso della verità" quando il coronavirus colpì l'Iran.

Ha detto: "Il governo aveva paura che i poveri e i disoccupati sarebbero scesi in piazza".

Il dott. Pirmoazzen sottolinea il fatto che l' **Iran ha impedito all'organizzazione sanitaria internazionale Medici Senza Frontiere di trattare i casi di coronavirus nella provincia centrale di Isfahan** come prova di quanto il suo approccio alla pandemia sia consapevole della sicurezza.

L'Iran stava attraversando momenti difficili anche prima della resa dei conti militare con gli Stati Uniti e il coronavirus colpiti.

Le sanzioni seguite al ritiro di Donald Trump dall'accordo nucleare nel maggio 2018 hanno colpito duramente l'economia.

Il dottor Pouladi afferma: "Coloro che hanno portato il paese a questo punto non pagano il prezzo. Sono i poveri del paese e i miei poveri pazienti che pagano il prezzo con le loro vite".

"Nello scontro tra i governi degli Stati Uniti e dell'Iran stiamo venendo schiacciati dalle pressioni di entrambe le parti".

Il ministero della salute ha affermato che i rapporti del Paese all'Organizzazione mondiale della sanità in merito al numero di casi e decessi di coronavirus sono "trasparenti" e "lontani da qualsiasi deviazione".

Argomenti correlati

[Misure di blocco del coronavirus](#)[Iran](#)[Pandemia di coronavirus](#)[Notizie false](#)

Condividi questa storia Informazioni sulla condivisione



Altro su questa storia

Coronavirus: come l'Iran sta combattendo un'impennata nei casi

3 agosto 2020

Coronavirus: Iran fears second wave after surge in cases

4 June 2020

Coronavirus by Air: The spread of Covid-19 in the Middle East

5 May 2020